

SENZA SPONSOR E SENZA IL SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI I RAGAZZI DEL TEATRO2 STASERA VANNO IN SCENA

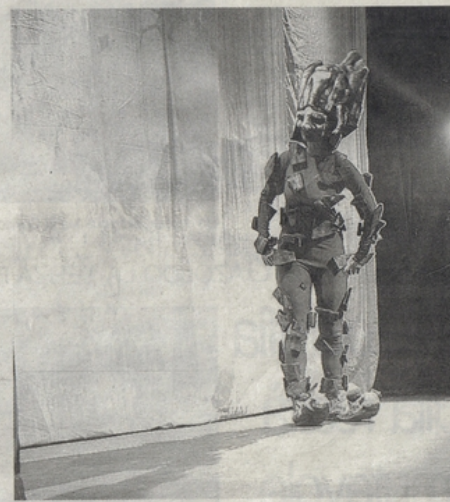
Al Sociale una storia infinitamente giovane

Per la prima volta in Italia e per la prima volta a teatro. Due chicche che, da sole, dovrebbero essere sufficienti a invogliare la visione della Storia Infinita, riduzione teatrale dal libro di Michael Ende in programma stasera alle 20.30 al Teatro Sociale di Mantova. Se non bastasse faterlo per i giovani che con tanta dedizione (Associazione Teatro2 di Milano) stanno portando avanti questo progetto.

Le istituzioni mantovane li hanno "snobbati", gli sponsor li hanno scansati, ma loro, i ragazzi dell'Associazione Teatro2 non si sono arresi e alla fine sono riusciti, non senza parecchi sforzi e qualche salto mortale, a portarlo anche a Mantova il loro spettacolo. Si tratta della riduzione teatrale del libro di Michael Ende *La storia Infinita*, già portato al cinema da Wolfgang Petersen. «Quello che mettiamo in scena - ha spiegato Marco Pogliaghi, autore dell'adattamento teatrale e delle musiche, ieri durante la conferenza stampa - non è solo uno spettacolo teatrale, ma un vero e proprio messaggio rivolto ai giovani, anche se mettere in scena un messaggio, oltre che improprio, è anche difficile. Attraverso l'utilizzo esclusivo di attori giovani, alcuni minorenni, vogliamo rivolgerci a un pubblico nuovo, di nostri coetanei (anche Pogliaghi, come il resto del cast, è uno "sbarbato") at-

traverso un linguaggio non facile, anche criptico. Questo per dimostrare che anche i giovani possono utilizzare e comprendere linguaggi non immediati». Mirabolanti si preannunciano le scenografie virtuali in 3d, cui ha messo mano Paolo Freddi, e anche la regia di Daniele Camiciotti sembra interessante: «Non ho voluto strafare - ha detto il regista - ho privilegiato la semplicità, in modo che il talento di ogni protagonista possa emergere meglio». Ci sarà anche un po' di mantovinità all'interno della pièce. A rappresentarla i "rievocatori" della compagnia

La Zoiosa: «Saremo impegnati - ha precisato il vicepresidente Sebastiano Formigoni - nella messa in scena dei combattimenti all'arma bianca previsti nel copione dello spettacolo. Non è la prima volta che lo facciamo, visto che un lavoro simile l'abbiamo già fatto per *Il mestiere delle armi* di Ermanno Olmi. E poi quasi tutti i componenti dell'associazione hanno letto il libro di Ende, per cui l'emozione sarà doppia». **BIGLIETTI.** Platea e palchi 15 euro, loggia e loggione 10 euro; informazioni e vendite allo 0376 323860. (e.s.)



Una scenografia della Storia Infinita